



**OR.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrovie.it](http://www.orsaferrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 03/07/2015

Prot. n° 102/S.G./Or.S.A. Ferrovie

Ill.mo Ministro del Lavoro e Politiche Sociali  
**On. Giuliano Poletti**

Ill.mo Ministro dell'Interno  
**On. Angelino Alfano**

Ill.mo Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture  
**On. Graziano Del Rio**

Osservatorio per i Conflitti Sindacali

Commissione di Garanzia per l'attuazione degli Scioperi

E, pc Amministratore Delegato Gruppo F.S.I.  
**Dott. Michele Mario Elia**

E,pc Amministratore Delegato Società di Trasporto Trenord S.r.l.  
**Dott.ssa Cinzia Farisé**

E,pc Amministratore Delegato Società di Trasporto NTV S.p.A.  
**Dott. Flavio Cattaneo**

**OGGETTO:** procedure di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90

L'aggressione di estrema violenza che ha coinvolto i due ferrovieri dipendenti dalla Società Trenord S.r.l. lo scorso 11.06.2015 nella Stazione di Milano Villapizzone, rappresenta l'episodio culmine sui cui si è concentrata l'attenzione collettiva, mentre, purtroppo, in precedenza altri casi di pari violenza si erano registrati, quale ad esempio l'aggressione ad un Capotreno di Messina - dipendente dalla Società Trenitalia S.p.A. - che nell'esercizio delle sue funzioni è stato colpito da due coltellate alla schiena.

Per notizia, i casi accertati di aggressione al personale ferroviario nei primi 5 mesi del 2015 ammontano a 140 nella Società Trenitalia e 44 nella Società Trenord, questi, da sommare ad altri episodi analoghi registrati nelle altre imprese di trasporto viaggiatori.

La scrivente Organizzazione sindacale è da tempo che denuncia alle Aziende, alle Istituzioni e all'opinione pubblica, lo stato di degrado degli ambienti ferroviari italiani.

Il giorno 16 giugno, in protesta per l'accaduto di Milano, la scrivente Organizzazione Sindacale ha dichiarato uno sciopero per rivendicare sicurezza e ordine pubblico sui treni e nelle stazioni ferroviarie.

Lo sciopero, organizzato in pochi giorni, ha avuto un'alta adesione raccogliendo anche la solidarietà da parte dei cittadini - fruitori dei servizi e degli spazi ferroviari.

Tuttavia, passata la fase di sdegno per l'accaduto, il problema è tornato di nuovo nelle mani dei ferrovieri. Infatti, dopo il famoso episodio è toccato ad altri lavoratori subire aggressioni fisiche. Tre Capittreno - in Piemonte, Calabria e Lombardia - e una lavoratrice della stazione di Firenze Santa Maria Novella addetta all'assistenza clienti - tutte lavoratrici e lavoratori picchiati mentre espletavano il proprio mestiere.

Le Imprese di Trasporto, seppur non in grado di risolvere il problema da sole, non sembrano intenzionate a prendere provvedimenti strutturali, quali ad esempio un servizio costante di vigilanza sui treni.

La minaccia di soppressione dei treni adottata sia da Trenitalia che da Trenord è apparsa fin da subito un'elusione del problema, o al più, un provvedimento di forte impatto mediatico ma di scarsa utilità sociale.

Noi di OR.S.A. Ferrovie siamo convinti che per ricercare soluzioni a questo problema sociale è necessario il coinvolgimento, ai vari livelli, di tutti i soggetti che interessano il trasporto ferroviario: Imprese, Istituzioni, Rappresentanti dei Lavoratori, Associazione Consumatori e Coordinamenti Pendolari. E' breve il passo che porta dalle aggressioni ai ferrovieri alla violenza generalizzata. In merito, sono cronaca quotidiana gli episodi di furti, scippi e violenza anche verso la clientela.

Allo scopo di favorire l'anzidetta iniziativa e portare all'attenzione di tutti alcune proposte che nascono dalla nostra esperienza nel settore e del nostro radicamento fra i lavoratori, abbiamo chiesto lo scorso 16 giugno 2015 alle Istituzioni ed alle Imprese Ferroviarie di attivare un Tavolo istituzionale, per discutere e trovare soluzioni mitigative al problema. Analoga iniziativa è stata assunta dalle nostre strutture territoriali nei confronti delle varie sedi Prefettizie ed alle articolazioni territoriali delle aziende. Malgrado ciò, non abbiamo avuto alcun riscontro alla nostra richiesta.

Segnaliamo, qualora necessario, che OR.S.A FERROVIE oltre a rientrare tra le OO.SS. maggiormente rappresentative del settore e soggetto stipulante il Contratto Collettivo della Mobilità Area Attività Ferroviarie e quelli di Confluenza del Gruppo FS e Trenord, rappresenta migliaia di lavoratori dipendenti dalle succitate Società e che a quest'ultime abbiamo chiesto più volte di tenere in giusta considerazione le nostre istanze - provenienti dai lavoratori associati.

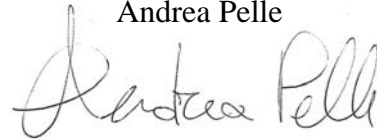
Il problema delle aggressioni al personale ferroviario è tutt'ora irrisolto, continuano gli episodi di violenza negli ambienti ferroviari, situazioni che compromettono la sicurezza pubblica di lavoratori e cittadini.

Per tali motivi, a sensi della Legge 146/90, avanziamo formali procedure di raffreddamento e conciliazione, affinché sia convocato un Tavolo Istituzionale ai vari livelli di competenza (Nazionale – Territoriale), nel cui ambito siano ricercate soluzioni concrete al problema delle aggressioni nei confronti del personale ferroviario.

Distinti saluti

Il Segretario Generale OR.S.A. Ferrovie

Andrea Pelle

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Pelle". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.